FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO:

DATA: 00:00

OGGETTO: Procedura aperta n.51/2016 Partenariato pubblico privato per progettazione

definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione dell'impianto di trigenerazione

dell'Ospedale Maggiore di Bologna. Risposta quesito n.7.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Francesco Rainaldi

CLASSIFICAZIONI:

• [05-02-03]

DOCUMENTI:

File Hash



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Dipartimento Tecnico-Patrimoniale

II Direttore

Ai destinatari - Loro sedi

OGGETTO:

Procedura aperta n.51/2016 Partenariato pubblico privato per progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione dell'impianto di trigenerazione dell'Ospedale Maggiore di Bologna. Risposta quesito n.7.

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti pervenuta in data 29 settembre 2016, si comunica quanto di seguito esposto.

1. Quesito

Si chiede conferma che i mc di gas naturale consumati, indicati nell'elaborato "Bilancio Energetico" sono riferiti esclusivamente alla produzione di acqua calda e non alla produzione di vapore.

1. Risposta

Si conferma che il volume annuo complessivo, espresso in Smc, di gas naturale riportato nell'elaborato "Bilancio energetico" alla scheda "Fabbisogno di energia termica", è riferito alla sola produzione di acqua calda ad uso riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria. Pertanto il volume annuo suddetto NON contiene il quantitativo di gas necessario alla produzione del vapore

2. Quesito

Si chiede conferma che saranno a carico dell'affidatario solo gli autoconsumi elettrici dell'impianto di cogenerazione, mentre la totalità degli altri consumi elettrici della centrale termica/frigorifera saranno a carico dell'AUSL.

2. Risposta

Si conferma che saranno a carico dell'Affidatario del partenariato pubblico privato i soli autoconsumi elettrici dell'impianto di cogenerazione.

3.Quesito

Considerando che il nuovo assorbitore ha potenza frigorifera di targa pari a 1.347 kWf e ipotizzando un funzionamento di 3.500 ore/anno "equivalenti al valore di targa", la producibilità attesa (ma non garantita in quanto dipendente dalla richiesta) può essere di circa 4.714 MWh/anno.

Ciò premesso si chiede conferma che il valore di 6.201 MWh/anno, indicato negli allegati 1 e 4 del disciplinare di gara non è da tenere in conto come quantitativo minimo di energia frigorifera da produrre con l'assorbitore.

3. Risposta



Si conferma che il valore di 6.201 MWh/a indicato negli allegati 1 e 4 del disciplinare di gara è il quantitativo minimo di energia frigorifera annua da garantire con l'utilizzo dell'assorbitore.

4. Quesito

Si chiede di indicare i soggetti che dovranno ricoprire i seguenti ruoli:

- proprietario dell'impianto di cogenerazione;
- titolare dell'officina elettrica di produzione;
- titolare dell'officina elettrica di acquisto;
- titolare dei n.2 POD "Normale COGEN" e Riserva MAGIOR" di connessione alle rete elettrica del distributore;
- titolare dei permessi e delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cogenerazione.

4. Risposta

I soggetti sono i seguenti:

- proprietario dell'impianti di cogenerazione: Affidatario del partenariato pubblico privato;
- titolare dell'officina elettrica di produzione: Affidatario del partenariato pubblico privato;
- titolare dell'officina elettrica di acquisto, in quanto soggetto obbligato: Azienda Usl;
- titolare dei n.2 POD "Normale COGEN" e "Riserva MAGIOR" di connessione alla rete elettrica dei distributore: Azienda Usl come da capitolato prescrizioni generali del progetto posto a base di gara;
- titolare dei permessi e delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cogenerazione: Affidatario del partenariato pubblico privato.

5. Quesito

Si chiede di indicare quale è il titolo di disponibilità (proprietà o altro diritto reale) in capo al cliente finale (AUSL) dell'area sulla quale verrà realizzato l'impianto di cogenerazione; si chiede inoltre conferma che tale area, che si considera nella piena disponbilità del cliente finale, verrà messa a disposizione del produttore attraverso la costituzione di un diritto reale a suo favore (diritto di superficie o di usufrutto, contratto di comodato d'uso o di locazione.

5. Risposta

L'area sulla quale verrà realizzato l'impianto di cogenerazione è di proprietà dell'Azienda Usl di Bologna; detta area sarà consegnata all'Affidatario del partenariato pubblico privato in detenzione qualificata (per la definizione si veda la voce " detenzione" dell'allegato 2 schema di convenzione).

6. Quesito

Si chiede conferma che le particelle catastali sulle quali sorgono le unità di consumo del cliente finale (ovvero l'insieme degli impianti e degli edifici responsabili del consumo di energia elettrica) e le particelle catastali sulle quali sorgerà la centrale di cogenerazione e l'elettrodotto di collegamento tra la centrale di

cogenerazione e le unità di consumo risultano tra di esse adiacenti o collegate da particelle catastali del cliente finale stesso, costituendo un'unica area, senza soluzioni di continuità, al netto di strade, strade ferrate, corsi d'acqua e laghi.

6. Risposta

Si conferma che le particelle catastali di cui al quesito 6. costituiscono un'unica area, senza soluzioni di continuità, di proprietà dell'Azienda, al netto di strade, strade ferrati, corsi d'acqua e laghi.

7. Quesito

Considerando che, a seguito di una domanda di autorizzazione unica, il D.lgs.115/2008 prescrive un tempo limite di risposta degli enti di 180 giorni, e che tale risposta è propedeutica alla realizzazione del progetto esecutivo e all'inizio dei lavori, si chiede conferma che:

- tale periodo è da ritenersi escluso dai 12 mesi previsti nel bando di gara per la progettazione, realizzazione e messa in esercizio dell'impianto;
- tale tempo limite di risposta degli enti è implicitamente da inserire tra il termine dell'attività della voce
 "b) Approvazione progettazione definitiva" e l'inizio della voce "c) Progettazione esecutica" del cronoprogramma in tab.2 del Capitolato speciale CSA;
- il tempo previsto per la progettazione, realizzazione e messa in esercizio dell'impianto di cogenerazione è da considerarsi pari a 12 mesi più il tempo necessario agli enti per rilasciare le autorizzazioni;
- nel cronoprogramma in tab 2 del Capitolato speciale voce "e) Lavori- Autorizzazioni-Messa a regime" con il termine "Autorizzazioni"si intendono adempimenti di carattere autorizzativo (ad esempio: comunicazioni di inizio lavori, fine lavori, messa in esercizio e messa a regime) da svolgere successivamente all'ottenimento dell'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

7. Risposta

Il periodo (stabilito nei documenti di gara e di progetto posto a base della stessa gara) per la progettazione, realizzazione e messa in esercizio dell'impianto è comprensivo anche del tempo necessario per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e /o pareri.

In caso di ritardo nel rilascio delle medesime autorizzazioni, per cause non ascrivibili all'Affidatario del partenariato pubblico privato, l'Azienda Usl autorizzerà una proroga del termine massimo previsto dall'art. 6.2 lettere a., b e c. dello schema di convenzione, come peraltro stabilito all'art.14.1.2. del medesimo schema di convenzione.

8. Quesito

Si chiede di rendere disponibili in formato editabile (.xls) i dati riportati nell'elaborato "Bilancio Energetico".

8. Risposta

Non è possibile rendere disponibile in formato editale i dati riportati nell'elaborato "Bilancio Energetico".

A disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Firmato digitalmente da: Francesco Rainaldi

Responsabile procedimento: Francesco Rainaldi